

CITTA' DI VITERBO



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA ILLUSTRATIVA DELL'IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO (CCDI) PER L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE RELATIVE ALL'ANNO 2011 SOTTOSCRITTO DALLE DELEGAZIONI TRATTANTI IN DATA 30/11/2011.

La presente relazione tecnico-finanziaria, redatta ai sensi dell'art. 5, comma 3, del CCNL del 1/4/99 come sostituito dall'art. 4, comma 3, del CCNL del 22/1/04, ha il fine di favorire il controllo da parte del Collegio dei Revisori dei Conti sulla compatibilità dei costi della Contrattazione decentrata con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri; consiste in un'illustrazione della procedura seguita per la determinazione dell'ammontare delle risorse decentrate destinate, per l'anno 2011, all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, sia delle "risorse stabili", da utilizzate prioritariamente per il finanziamento degli istituti con carattere di stabilità (progressioni economiche orizzontali, posizioni organizzative, indennità di comparto, indennità personale educativo asilo nido, ecc), sia delle "risorse variabili," disponibili per gli istituti contrattuali che trovano disciplina nel contratto collettivo decentrato integrativo stipulato in data 01/03/05, e della relativa modalità di utilizzazione.

EFFETTI ATTESI IN ESITO ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO INTEGRATIVO

L'allegata ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni contenute nei Titoli II e III del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, è finalizzata a valorizzare l'impegno e la qualità della prestazione individuale e collettiva dei dipendenti dell'ente, a valorizzare il merito, ad accrescere la produttività del lavoro, la qualità dei servizi erogati, e l'efficienza dell'azione amministrativa.

Le risorse decentrate disponibili per l'anno 2011 sono state pertanto ripartite ed utilizzate in modo tale di garantire il raggiungimento degli obiettivi strategici contenuti nel programma di governo dell'Amministrazione, di quelli individuati nella Relazione Previsionale e Programmatica e nel Piano Esecutivo di Gestione nonché l'attuazione delle scelte programmatiche di bilancio, privilegiando, a tal fine, la realizzazione di progetti che soddisfino alcune esigenze prioritarie dell'Amministrazione.

PROCEDIMENTO PER LA QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE PER L'ANNO 2011

La quantificazione delle risorse decentrate per l'anno 2011, approvata dalla G.C. con deliberazione n. 571 del 22/11/2011, è stata effettuata in conformità alla normativa contrattuale dettata dal combinato disposto dell'art. 15 del CCNL del 1999 e dell'art. artt. 31 del CCNL 22/01/2004 e nel rispetto di quanto disposto dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010,

convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010, il quale prevede che a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

In particolare:

La quantificazione delle risorse decentrate aventi carattere di certezza, stabilità e continuità "risorse decentrate stabili" è avvenuta nel modo seguente:

- le risorse derivanti dalle sotto riportate disposizioni contrattuali sono state confermate negli importi già determinati per l'anno 2010 :
 - art. 14, comma 4, del C.C.N.L. 01/04/1999;
 - art. 15, comma 1, lett. a), b), c), f), g), h), i), j), l), del C.C.N.L. 1/4/1999
 - art. 4, comma 1, del C.C.N.L. 5/10/2001;
 - art. 32, commi 1, 2 e 7 del C.C.N.L. 22/01/2004
 - art. 4, commi 1, 4, e 5 del C.C.N.L. del 09/05/2006;
 - art. 8, commi 2,5,6,7 del C.C.N.L. Del 11/04/2008;
- le risorse di cui all'art. 4, comma 2, del C.C.N.L. 5.10.2001 sono state integrate dell'importo corrispondente alla retribuzione individuale di anzianità e degli assegni *ad personam* in godimento del personale comunque cessato dal servizio nell'anno 2010, pari ad € 29.197,35. ✓

Per il dettaglio analitico della quantificazione complessiva delle "risorse decentrate stabili" si veda il quadro riepilogativo sotto riportato.

Si precisa che in tale quadro le risorse di cui agli artt. 14, comma 4, del C.C.N.L. 01/04/1999; 15, comma 1, lett. a), b), c), f), g), h), i), j), l), del C.C.N.L. 1/4/1999 e 4, comma 1, del C.C.N.L. 5.10.2001 sono state indicate sotto un'unica voce "UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003" e ciò a al fine di uniformare la struttura del Fondo alla tabella 15 del *Conto Annuale* che deve essere pubblicata sul sito unitamente alla relazione.

QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE DECENTRATE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITÀ E CONTINUITÀ	
DESCRIZIONE	IMPORTI
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 (ART.31 C.2 CCNL 22.1.04 quadriennio 02-05)	€ 1.071.822,61
INCREMENTI CCNL 22/1/04 quadriennio 02-05 (ART. 32, CC. 1-2)	€ 98.587,00
INCREMENTI CCNL 22/1/04 quadriennio 02-05 (ART. 32, CC. 7 Alte professionalità)	€ 17.604,48
INCREMENTI CCNL 9/5/06 biennio 04-05 (ART. 4, CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	€ 32.883,08
INCREMENTI CCNL 11/04/08 quadriennio 06-09 (ART. 8, CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	€ 57.346,66
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERS. CESSATO (ART. 4 C. 2 CCNL 5.10.01 biennio 00-01)	• € 120.727,73
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	€ 0,00
TOTALE RISORSE STABILI	€ 1.398.971,56

Le sopra riportate "risorse decentrate stabili" sono state integrate per l'anno 2011 delle seguenti risorse decentrate aventi carattere di eventualità e variabilità "risorse decentrate"

variabili”:

- a norma dell'art. 15, comma 1, lettera K) del CCNL 01/04/1999, di € **173.644,76** per incentivare le specifiche attività e prestazioni previste da disposizioni di legge; di cui € 55.016,02 per i compensi incentivanti previsti dall'art. 92 del D.Lgs. 163/2006 (*quote per la progettazione*), € 88.000,00 per i compensi incentivanti destinati al personale coinvolto del 15° censimento della popolazione ed € 30.628,74 per compensi incentivanti previste da altre specifiche disposizioni di legge (*compensi ISTAT e Fondi Regionali per Piano di Zona*),
- a norma dell'art. 15, comma 1, lettera m) del CCNL 1.4.99, di € **10.161,91** per i risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello lavoro straordinario riferiti all'anno 2010;
- ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1.4.1999, verificata in bilancio l'effettiva capacità di spesa, di € **92.550,00** (*importo corrispondente all'1,2% del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa ai dirigenti*) al fine di garantire un'adeguata incentivazione dei dipendenti comunali, ai quali, considerata l'impossibilità di procedere al *turn over* pieno del personale cessato, viene richiesto per il raggiungimento degli obiettivi programmati e per il mantenimento degli standard quali-quantitativi dei servizi erogati un maggior grado di impegno e di efficienza;
- infine, attraverso l'utilizzo dell'art. 15, comma 5, del CCNL /1999 nella parte in cui consente aumenti del fondo legati all'attivazione di nuovi servizi e/o all'aumento o miglioramento dei servizi esistenti, l'Amministrazione ha ritenuto opportuno incrementare le risorse variabili di € **54.700,00**, al fine di remunerare la maggiore attività lavorativa richiesta ad alcuni dipendenti per consentire l'erogazione di ulteriori servizi ai cittadini e/o il miglioramento di quelli esistenti, ed in particolare sono stati finanziati da bilancio i seguenti progetti produttività:
 - 1) “*Notte sicura*”, presentato dal Dirigente del Settore Polizia Locale, con il quale si incrementano le risorse decentrate di € 19.200,00;
 - 2) “*Attività propedeutiche alla realizzazione di un sistema informativo territoriale delle aree fabbricabili*”, presentato dal Dirigente del Settore Ragioneria, Bilancio e Contabilità e Società partecipate, con il quale si incrementano le risorse decentrate di € 8.000,00;
 - 3) “*Sito internet comunale – aggiornamento sezioni in conformità al D.Lgs. 235/2010 di modifica del D.Lgs. 82/2005*”, presentato dal Dirigente del Settore Assistenza Organi Istituzioni e Segreteria Generale, con il quale si incrementano le risorse decentrate di € 2.500,00;
 - 4) “*Rilevamento ed inserimento dati catastali e urbanistici degli immobili sedi di attività commerciali*”, presentato dal Dirigente del Settore Attività Culturali, Sviluppo ed interventi economici, con il quale si incrementano le risorse decentrate di € 5.000,00;
 - 5) “*Progetto co2: un centro verde per Viterbo*”, presentato dal Segretario Generale, con il quale si incrementano le risorse decentrate di € 8.000,00;
 - 6) “*Piano di zona distrettuale – gestione amministrativa contabile*”, presentato dal Dirigente del Settore Servizi sociali e Scuola, con il quale si incrementano le risorse decentrate di € 6.000,00;
 - 7) “*Aggiornamento patrimonio immobiliare*”, presentato dal Dirigente del Settore Economato, Provveditorato e Patrimonio, con il quale si incrementano le risorse decentrate di € 3.000,00;
 - 8) “*Operazione di scissione parziale del patrimonio della società SIIT in TALETE S.p.A.*”, presentato dal Dirigente del Settore Ragioneria, Bilancio e Contabilità e Società partecipate, con il quale si incrementano le risorse decentrate di € 3.000,00;
- per effetto di quanto stabilito dall'art. 73 del D.L. 112/08, anche per il 2011 non sono state ricomprese nell'ammontare delle risorse decentrate le economie conseguenti alla

trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale.

Per il dettaglio analitico sulla quantificazione complessiva delle "risorse decentrate variabili" per l'anno 2011 si veda il seguente quadro riepilogativo:

INTEGRAZIONE ANNUALE DELLE RISORSE DECENTRATE AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITÀ E VARIABILITÀ	
DESCRIZIONE	IMPORTI
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE (ART. 92 CC. 5-6 D.LGS. 163/06)	€ 55.016,02
SPONSORIZZAZIONI – ART 43 LEGGE 449/97 (ART. 4 C. 4 CCNL 5.10.01)	
RECUPERO EVASIONE ICI - ART. 3 C 57 L 662/96, ART. 59 C 1 L. 446/97 (ART. 4 C. 3 CCNL 5.10.01)	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE (ART. 15 C. 1 lettera K) CCNL 1/4/1999 quadriennio 98-01)	€ 118.628,74
RISPARMI DA STRAORDINARI (ART. 15 C. 1 LETT. M) CCNL 1.4.99 quadriennio 98-01)	€ 10.161,91
NUOVI SERVIZI O RIORGANIZZAZIONI (ART. 15 C. 5 parte variabile CCNL 1.4.99 quadriennio 98-01)	€ 54.700,00
INTEGRAZIONE 1,2% (ART. 15 C. 2 CCNL 1.4.99 quadriennio 98-01)	€ 92.550,00
MESSI NOTIFICATORI (ART. 54 CCNL 14.9.00)	
ALTRE RISORSE VARIABILI	
SOMME NON UTILIZZATE ANNO PRECEDENTE. (ART 17 C.5 CCNL 1/4/1999)	
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 331.056,67

Il fondo delle risorse decentrate come sopra quantificato è stato ridotto, in applicazione al sopra citato art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2011, di € 29.934,38 per la riduzione del personale in servizio rispetto all'anno 2010. Tale importo è stato determinato utilizzando il metodo applicativo indicato dal Dipartimento della Ragioneria generale dello stato nel circolare n. 12 del 15/04/2011, (cfr. Allegato 1);

RIEPILOGO COMPLESSIVO DELLE RISORSE DECENTRATE

Per quanto sopra esposto le risorse finanziarie complessivamente destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2011 sono le seguenti:

TOTALE RISORSE STABILI	€ 1.398.971,56
TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 331.056,67
TOTALE RISORSE A CARICO DEL BILANCIO (*)	€ 84.110,31
TOTALE RISORSE	€ 1.814.138,54
DECURTAZIONE DI CUI ALL'ART. 9, C. 2 BIS, DEL D.L. 78/2010	-€ 29.934,38
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.784.204,16

(*) INDENNITA' DI COMPARTO QUOTA ART. 33 C. 4 LETT. A) C.C.N.L. 2004 € 19.372,56

PROGRESSIONI ECONOMICHE (dichiarazione congiunta n. 14 del 22/01/2004 - art. 2 ccnl del 09/02/2006 - ccnl 28/02/2008 - ccnl 31/07/2009) € 64.737,75

Si evidenzia che la sopra riportata quantificazione delle risorse decentrate consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale e nello specifico:

- riduzione della dinamica di crescita della spesa per la contrattazione integrativa, come disposto dall'art. 1, c. 557, come sostituito dall'art. 14, c. 7 del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010;
- contenimento dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, rispetto al corrispondente importo dell'anno 2010 ed automatica riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio ex art. 9 D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010;

Infatti le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2011 (*al netto degli incentivi per la progettazione e dei compensi al personale dipendente per il censimento della popolazione, pari ad € 143.016,02 (*)*) ammontano complessivamente ad € **1.671.122,52** e pertanto, risultano essere inferiori a quelle previste per l'anno 2010 pari ad € **1.730.775,14**, (*importo al netto degli incentivi per la progettazione pari ad € 21.093,17*);

(*) gli incentivi per la progettazione, i compensi per l'avvocatura ed i compensi al personale dipendente per il censimento della popolazione non rilevano ai fini del contenimento del trattamento accessorio di cui all'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2011, così come specificato dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti nella delibera n. 51/2011 e dal Dipartimento della Ragioneria dello Stato con nota prot. n. 0070840 del 31/05/2011.

ILLUSTRAZIONE DELLE MODALITÀ DI UTILIZZO RISORSE FINANZIARIE ANNO 2010

In via prioritaria si chiarisce che il finanziamento di istituti stabili, come le progressioni orizzontali, la retribuzione di posizione e di risultato, l'indennità di comparto e l'indennità del personale educativo asili nido è contenuto entro i limiti delle risorse decentrate stabili. Infatti l'importo destinato al pagamento degli istituti contrattuali c.d. stabili ammonta ad € **1.059.318,99** ed è quindi inferiore al totale delle risorse stabili che è di € € **1.381.367,08** (*importo questo al netto della percentuale di incremento dell'art. 32 comma 2 destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 "alte professionalità" accantonata in bilancio*).

Si precisa che la finalizzazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività è quella di promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'Ente, pertanto tali risorse sono destinate al finanziamento degli istituti contrattuali previsti dal comma 2 dell'art. 17 del CCNL del 1/4/1999.

L'utilizzazione complessiva delle risorse finanziarie per l'anno 2011 è riportata analiticamente nel seguente quadro riepilogativo:

ART. 14 CCNL 01/04/1999: FONDO LAVORO STRAORDINARIO:	€ 143.453,19
---	---------------------

DESTINAZIONE RISORSE PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

DESCRIZIONE	IMPORTI
Destinazioni non contrattate specificatamente dal C.C.D.I. di riferimento	
INDENNITA' DI COMPARTO (ART. 33 CCNL 22.1.04)	€ 198.447,12
PROGRESSIONI ORIZZONTALI (ART. 17 C. 2 lettera C) CCNL 1.4.99)	€ 581.657,05
POSIZIONI ORGANIZZATIVE (ART. 17 C. 2 lettera C) CCNL 1.4.99)	€ 243.873,66
INDENNITA' DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITA' (ART. 7 C. 1 CCNL 9.5.06)	
INDENNITA' TURNO - RISCHIO - DISAGIO - ECC. (ART. 17 C.2 LL. D-E CCNL 1.4.99)	
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA (ART. 17 C. 2 L. A CCNL 31.3.99)	
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE (ART. 17 C. 2 L. A CCNL 31.3.99)	
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI NEI PRECEDENTI	
Totale destinazioni non contrattate dal C.C.D.I. di riferimento	€ 1.023.977,83
Destinazioni contrattate specificatamente dal C.C.D.I. di riferimento	
PROGRESSIONI ORIZZONTALI (ART. 17 C. 2 lettera C) C.C.N.L. 1.4.99)	
POSIZIONI ORGANIZZATIVE (ART. 17 C. 2 lettera C) C.C.N.L. 1.4.99)	
INDENNITA' DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITA' (ART. 7 C. 1 C.C.N.L. 9.5.06)	€ 0,00
INDENNITA' TURNO - RISCHIO - DISAGIO - ECC. (ART. 17 C.2 lettere D) e E) C.C.N.L. 1.4.99)	€ 317.570,00
Indennità di turnazione	€ 161.700,00
Indennità di rischio	€ 10.395,00
Indennità di reperibilità	€ 69.300,00
indennità di maneggio valori	€ 16.500,00
Indennità per attività prestata in orario festivo	€ 51.975,00
Compenso per attività svolte in condizioni disagiate	€ 7.700,00
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA (ART. 17 C. 2 lettera A) C.C.N.L. 31.3.99)	€ 153.665,93
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE (ART. 17 C. 2 lettera A) C.C.N.L. 31.3.99)	€ 54.700,00
ALTRE ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	€ 216.685,92
Personale educativo asilo nido (art. 31 c.. 7 CCNL 14.9.00)	€ 27.500,00
Personale educativo asilo nido (art. 6 CCNL 05/10/2001)	€ 7.841,16
Compensi per specifiche responsabilità (art. 36 c. 2 CCNL 2004)	€ 7.700,00
Incentivi specifiche disposizioni di legge (art. 17 c.2 LETT. g) CCNL 1.4.99)	€ 118.628,74
Incentivi progettazione (art.. 92 cc.. 5-6 D.Lgs.. 163/06)	€ 55.016,02
Totale destinazioni contrattate dal C.C.D.I. di riferimento	€ 588.955,92

Destinazioni ancora da regolare	
ACCANTONAMENTO C.C.N.L. 22.1.04 ART. 32 C. 7 (Alte professionalità)	€ 17.604,48
IMPORTI ANCORA DA CONTRATTARE	€ 0,00
Totale Code contrattuali	€ 17.604,48
TOTALE COMPLESSIVO	€ 1.784.204,16

Si precisa infine che € 158.440,32 (risorse destinate alla remunerazione degli incarichi disciplinati dall'art. 10 del CCNL 22/1/2004 "Alte professionalità" per gli anni 2003-2004-2005-2006-2007-2008-2009 -2010 - 2011) sono stati accantonati nel bilancio 2011

Viterbo, li

IL DIRIGENTE DEL SETTORE I
 ORGANI ISTITUZIONALI E
 SEGRETERIA GENERALE
 AFFARI AMM.VI, GESTIONE
 SVILUPPO DEL PERSONALE
 SERVIZI DEMOGRAFICI

Dott. Romolo Massimo Rossetti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE II
 RAGIONERIA, BILANCIO, E CONTABILITA'
 ENTRATE TRIBUTARIE
 E SOCIETA' PARTECIPATE

Dott. Stefano Quintarelli